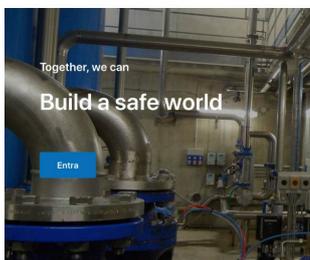


Banca del Fucino entra nel settore idrico e rileva il 30% di WEE - Water Environment Energy. Vendono Massimo e Gianmarco Fontana

LINK: <https://bebeez.it/ma-e-corporate-finance/banca-del-fucino-entra-nel-settore-idrico-e-rileva-il-30-di-wee-water-environment-energy-vendono-ma...>



Banca del Fucino entra nel settore idrico e rileva il 30% di WEE - Water Environment Energy. Vendono Massimo e Gianmarco Fontana. L'azienda italiana da oltre 30 anni fornisce servizi di ingegneria nel settore del ciclo integrato delle acque a favore di Enti Pubblici e privati by Gian Marco Giura 14 Maggio 2025 in M&A e corporate finance, Servizi, Società Nuova operazione strategica per Banca del Fucino che, dopo aver acquisito da MCC l'85,3% di Cassa di Risparmio di Orvieto in possesso dell'istituto (si veda altro articolo di BeBeez e qui il comunicato successivo di Banca del Fucino), ha investito nel settore idrico rilevando il 30% di WEE - Water Environment Energy srl, azienda italiana che da oltre 30 anni fornisce servizi di ingegneria nel settore del ciclo integrato delle acque a favore di Enti Pubblici e privati (si veda qui il comunicato stampa). A

vendere sono stati Massimo e Gianmarco Fontana, titolari rispettivamente del 55 e del 45% del capitale, prima di questa transazione. Lo Studio legale Gianni & Origoni ha assistito Banca del Fucino nell'operazione in qualità di advisor legale, mentre Linklaters ha agito come advisor di WEE, affiancato dallo Studio Signoriello per gli aspetti contabili e fiscali. WEE, che ha sede legale a Napoli, fornisce un'ampia gamma di servizi fra i quali ci sono progettazione e direzione dei lavori, ricognizione, rilievo e mappatura di infrastrutture idriche, fognarie, ambientali ed in generale dei sottoservizi, ricerca perdite su condotte e sistemi idrici fognari e attività comunque inerenti la funzionalità tecnico-economica dei sistemi acquedottistici e fognari; progettazione e realizzazione di sistemi di rilevamento, monitoraggio e telecontrollo di sistemi idrici, fognari e ambientali

in genere; elaborazione e sviluppo di modelli idraulici. Ad oggi la società ha eseguito attività su oltre 30mila km di reti idriche e fognarie per conto di primari soggetti gestori, generando, nel 2024, 5 milioni di euro di ricavi con 2,1 milioni di ebitda, e 851mila euro di debiti netti (si veda qui il report di Leanus, dopo essersi registrati gratuitamente). 'Quest'investimento é coerente con il nostro obiettivo strategico di essere, oltre che una banca del territorio, anche una banca per l'ambiente' ha spiegato Francesco Maiolini, amministratore delegato di Banca del Fucino. 'Nella realizzazione di questa operazione abbiamo valutato le molteplici opportunità che può generare: dall'ingresso in un mercato altamente dinamico e in espansione, alla possibilità di attivare relazioni con i principali operatori del settore e le loro filiere, fino alle sinergie

con i settori dell'energia e dell'agricoltura in cui il Gruppo è già impegnato', ha concluso il manager alla guida dell'istituto che giovedì scorso ha comunicato i dati di chiusura relativi al 2024 (qui il comunicato). L'anno si è chiuso con un utile netto di 32,3 milioni di euro, in aumento dell'88% rispetto al 2023, attività di credito verso la clientela salite a circa 2,4 miliardi (+16%), raccolta diretta che ha superato i 4,2 miliardi (+16%). Il prodotto bancario si è attestato a 7,9 miliardi, in crescita del 20% rispetto all'anno precedente, già caratterizzato da un incremento significativo, ha sottolineato l'istituto evidenziando come il 2024 sia stato caratterizzato da un ulteriore rafforzamento patrimoniale, con crescita dei fondi propri a 274,124 milioni a livello consolidato (erano 248,37 a fine 2023), CET1 al 13,39%, Tier1 al 13,55% e TCR al 14,72%. Il piano di rafforzamento patrimoniale proseguirà nel 2025 anche in vista dell'acquisizione del controllo di Cassa di Risparmio di Orvieto, operazione rispetto alla quale è in corso di finalizzazione la predisposizione dell'istanza autorizzativa in esecuzione del contratto sottoscritto il 27 gennaio 2025.